PROGRAMMA FORMATIVO

INDAGINE VISIVA - VT

L'analisi visiva di un manufatto ha un ruolo rilevante all'interno della diagnostica in quanto consente: lo studio per la programmazione di indagini diagnostiche; di verificare la regolarità in pianta dell'edificio; di verificare la regolarità in altezza dell'edificio; di rilevare le alterazioni macroscopiche; di rilevare la degradazione (peggioramento a livello conservativo); un rilievo materico propedeutico al restauro.

Formare operatori di II livello addetti a svolgere sopralluoghi tecnici preventivi con lo scopo di individure carenze e problematiche e programmare indagini diagnostiche mirate.

Normativa di riferimento: UNI EN ISO 9712. NTC 2008.

Individuare, già in fase di sopralluogo, le manifestazioni dei difetti strutturali dell'edificio e programmare interventi diagnostici per valutare l'effettivo stato di degrado.

obbiettivi

normative

applicazioni

1. MURATURA. Cenni sulle tipologie murarie: muratura in pietra naturale e in laterizi. Cenni sulle caratteristiche dei materiali di base: inerti, laterizi, malte. Cenni sulle caratteristiche meccaniche delle malte e dei laterizi. Caratterizzazione meccanica delle murature costituite da elementi resistenti artificiali e naturali: cenni sulla resistenza caratteristica a compressione, cenni sulla resistenza caratteristica a taglio.

2. NORMATIVA. L'uso delle tecniche sperimentali non distruttive per la valutazione dello stato di consistenza degli edifici. L'importanza dei livelli di competenza dei Tecnici che operano nell'ambito dei CND. Compiti doveri e responsabilità del personale certificato di I e II livello. Sistema di qualificazione e certificazione del personale secondo la UNI EN ISO 9712:2012 e il regolamento interno BUREAU VERITAS. Aspetti peculiari delle prove non distruttive. Le NTC 2008: le responsabilità. La denuncia dei lavori. Le prove cogenti e quelle facoltative. La relazione a strutture ultimate.

3. DOCUMENTI PRELIMINARI E INDAGINE VISIVA. Acquisizione e analisi della documentazione progettuale e, in assenza della stessa esecuzione dell'analisi dell'evoluzione temporale dell'impatto strutturale dell'edificio attraverso: testimonianze dirette e indirette di ex-proprietari, proprietari, utilizzatori pregressi; confronto con eventuale documentazione storica ottenuta da archivi comunali e storici. Esecuzione di indagine visiva per il rilevamento di interventi che abbiano palesemente indebolito la struttura originale. Ricorrere all'utilizzo dell'abaco dei degradi per individuare difettologie strutturali e non strutturali dell'edificio.

4. VALUTAZIONI E APPROFONDIMENTI. Approfondimenti tecnici aggiuntivi. Valutazioni specifiche sulle criticità evidenziate. Pianificazione di un progetto di intervento di consolidamento la cui attuazione sarà propedeutica al rilascio della dichiarazione (salvo il caso in cui le NTC richiedano un collaudo ai sensi della L. 1086/71 e ss.mm.), o delle calcolazioni e verifiche che possano dimostrare l'idoneità statica dell'edificio pur in presenza delle anomalie rilevate. Indicazioni per la stesura di dichiarazione di idoneità statica.

5. ELABORAZIONE ED ESERCITAZIONE PRATICA
Valutazione di casi reali ed elaborazione dati. Produzione di istruzioni operative e report.

ESAME DI CERTIFICAZIONE FINALE DI II LIVELLO BUREAU VERITAS

Il Centro dispone di una strumentazione all'avanguardia e campioni per le prove pratiche, a disposizione dei partecipanti. Le esercitazioni e le prove d'esame verranno prodotte attraverso l'utilizzo dei tablet aziendali. Realizziamo anche corsi personalizzati presso le aziende con un minimo di partecipanti.
SEDE OPERATIVA DEI CORSI: SOLIGNANO NUOVO (MO). SEDI ITINERANTI DEI CORSI DISLOCATE SU TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO.

Segreteria corsi: formazione@progettopsc.com

WWW.PROGETTOPSC.COM